



COMUNE DI GIAROLE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18/2025

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLE CELEBRAZIONI DI MATRIMONI CON RITO CIVILE ED UNIONI CIVILI FUORI DALLA CASA COMUNALE – INDIRIZZI OPERATIVI

L'anno DUEMILAVENTICINQUE addì QUINDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 09,30 nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dalla vigente normativa in materia, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

N.ord.	Cognome nome	Carica	Presente	Assente
1.	PAVESE Giuseppe	Sindaco	X	
2.	PIGNONE Ruggero	Vice-Sindaco	X	
3.	LONGARELLI Silvia	Assessore		X
		TOTALI	2	1

Con l'intervento e l'opera del Dr. Fabio AMELOTI – Vice Segretario Comunale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor PAVESE Giuseppe nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che è intenzione di questa Amministrazione Comunale procedere ad istituire separate sedi di Stato Civile per la sola celebrazione di matrimoni ed unioni civili nel territorio comunale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 03/11/2000 n. 396;

ATTESO che l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è offrire ai cittadini, e a tutti coloro che intendono celebrare il proprio matrimonio o unione civile nel Comune di Giarole, l'opportunità di usufruire di sedi separate, contribuendo così ad una maggiore conoscenza del patrimonio storico locale, con ricadute positive sull'economia della zona;

VISTO l'art. 106 del Codice Civile che indica la sede comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile e così recita *"Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella Casa Comunale davanti all'Ufficiale dello Stato Civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione"*;

PRESO ATTO che il concetto di "casa comunale" viene chiarito nel Massimario dello Stato Civile che al paragrafo 9.5.1 riporta *"per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività"*;

VISTA la Circolare n. 29 del 7 Giugno 2007, ad oggetto: *"Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale"*, in cui si stabilisce che i Comuni possono deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera di Giunta, sempre che l'edificio sia nella disponibilità del comune e ci sia carattere di ragionevole continuità temporale nel suo utilizzo;

VISTA la Circolare n. 10/2014 del 28 Febbraio 2014, ad oggetto: *"Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla Casa Comunale"* con la quale si ribadisce che in risposta all'evoluzione dei costumi e della società, un gran numero di comuni provvede a celebrare i matrimoni civili al di fuori della casa comunale, sulla base di quanto richiamato dall'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, secondo il quale i comuni possono disporre l'istituzione di uno o più uffici separati dello Stato Civile;

ATTESA, pertanto, la volontà di questa Amministrazione di autorizzare in via generale la celebrazione di matrimoni di rito civile e unioni civili, anche al di fuori della casa comunale, presso strutture ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, quali individuati con apposito atto della Giunta Comunale, ove, a seguito di manifestazione di interesse, ne sussistano i requisiti di legge, mediante l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato Civile presso locali di proprietà privata che siano nella disponibilità giuridica del Comune;

RITENUTO opportuno avviare la procedura per il riconoscimento di uno o più spazi presso strutture private da destinare permanentemente alla celebrazione di matrimoni civili e unioni civili, a seguito di manifestazione d'interesse, alle seguenti condizioni:

- Il richiedente dovrà consentire la disponibilità giuridica e l'uso di un locale idoneo alla celebrazione del matrimonio/unione civile, davanti all'Ufficiale dello Stato Civile di questo Comune;
- Il locale dovrà essere decoroso ed adeguato alla finalità pubblica e istituzionale;
- Dovranno sussistere i requisiti richiesti dalla normativa di legge;
- La manifestazione d'interesse dovrà essere corredata da planimetria, relazione storico-artistica e dichiarazione d'interesse culturale particolarmente importante dell'immobile rilasciata dalla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;
- Il locale verrà concesso in uso al Comune di Giarole previa apposita convenzione da stipulare tra le parti;

VISTO lo schema di convenzione per l'utilizzo di una sala per la celebrazione di matrimoni con rito civile e di unioni civili allegato alla presente deliberazione, e ritenuto di approvarlo;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

VISTO lo Statuto del Comune di Giarole;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del servizio amministrativo in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis D.Lgs. 267/2000;

A voti favorevoli unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

DI ATTIVARE il procedimento per l'individuazione di siti di rilevanza storica, culturale e artistica, presenti sul territorio comunale, in cui il Comune di Giarole possa celebrare matrimoni di rito civile ed unioni civili, al di fuori della Casa Comunale, al fine di valorizzare gli aspetti storici, architettonici e di tradizione culturale del territorio;

DI AVVIARE la procedura per il riconoscimento di uno o più spazi presso strutture private, da destinare permanentemente alla celebrazione di matrimoni ed unioni civili, a seguito di manifestazione d'interesse, alle seguenti condizioni:

- Il richiedente dovrà consentire la disponibilità giuridica e l'uso di un locale idoneo alla celebrazione del matrimonio/unione civile, davanti all'Ufficiale dello Stato Civile di questo Comune;
- Il locale dovrà essere decoroso ed adeguato alla finalità pubblica e istituzionale;
- Dovranno sussistere i requisiti richiesti dalla normativa di legge;
- La manifestazione d'interesse dovrà essere corredata da planimetria, relazione storico-artistica e dichiarazione d'interesse culturale particolarmente importante dell'immobile rilasciata dalla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;
- Il locale verrà concesso in uso al Comune di Giarole previa apposita convenzione da stipulare tra le parti;

DI DARE ATTO che la concessione in uso dei locali per l'istituzione di separate sedi di Stato Civile deve essere gratuita e tenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi spesa ed onere nonché da qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che possano verificarsi nei locali;

DI APPROVARE lo schema di convenzione per l'utilizzo di una sala per la celebrazione di matrimoni con rito civile e di unioni civili, allegato alla presente deliberazione, della quale entra a far parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che l'Amministrazione individuerà successivamente con specifica deliberazione della Giunta Comunale gli spazi da destinare ad ufficio di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni civili ed unioni civili in esito alla verifica di sussistenza dei requisiti sopra descritti;

DI TRASMETTERE il presente atto alla Prefettura di Alessandria.

di seguito, a voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile per l'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DI UNA SALA PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON RITO CIVILE E DI UNIONI CIVILI

Il giorno _____ del mese di _____ anno _____, in Giarole, presso la Sede Municipale

TRA

il Sig. _____ nato a _____ il _____
C.F. _____, residente in _____
in qualità di proprietario dell'immobile _____
(di seguito Proprietario),

e

l'Amministrazione Comunale di Giarole - P.IVA 00899070064 C.F. 82000950061 – legalmente rappresentata dal Sig. _____, nato a _____ il _____, in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Giarole con sede in Giarole, Via Vittorio Emanuele 39 (di seguito Comune);

PREMESSO CHE

- il Comune di Giarole intende soddisfare le richieste di celebrazione di matrimonio con rito civile, e di unioni civili, oltre che nella sede municipale, anche presso edifici di particolare valore storico, architettonico, ambientale o artistico, poiché ritiene ciò un valido contributo alla valorizzazione del patrimonio locale, nonché un sostegno alla promozione turistica del territorio,
- vista la richiesta presentata da _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- 1) il Proprietario concede in uso al Comune, che accetta, per l'istituzione di un Ufficio di Stato Civile separato, atto alla sola celebrazione di matrimoni civili e di unioni civili, il seguente locale: _____
_____ come definito dall'unita planimetria, _____ della superficie di mq. _____;
- 2) La durata della presente convenzione è di anni tre a partire dal giorno della stipula, e si intende tacitamente rinnovata alla scadenza del triennio salvo contraria manifestazione di volontà da parte di uno dei firmatari. Eventuale disdetta dovrà essere comunicata alla controparte con raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata (pec), almeno tre mesi prima della scadenza. In qualunque momento le parti potranno comunque recedere dalla convenzione con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso. Nell'arco temporale sopra indicato l'effettiva convenzione si attiverà di volta in volta per i giorni e orari necessari all'espletamento delle attività relative alla celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili. Le parti escludono quindi la generica durata della convenzione nel tempo sopraindicato convenendo, senza eccezione alcuna, che la stessa opererà esclusivamente per i giorni e orari concordati di volta in volta tra Comune e Proprietario, con esclusione dei giorni festivi. Le parti convengono altresì che il Comune debba chiedere l'attivazione della convenzione con un preavviso di almeno dieci giorni. A ogni attivazione la convenzione avrà la durata necessaria allo svolgimento della celebrazione medesima.

- 3) Nel corso del rito, il luogo della celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di stato civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro. Il Comune provvede alle celebrazioni di matrimoni civili e unioni civili con la presenza dell'Ufficiale dello Stato Civile, il quale sarà presente sul luogo con almeno 15 minuti di anticipo sull'orario prestabilito. Nel rispetto delle norme vigenti il matrimonio civile e le unioni civili devono essere celebrati in luogo aperto al pubblico, pertanto, in coincidenza con le celebrazioni, deve essere garantito il libero accesso all'Ufficio di Stato Civile. Il Proprietario dovrà adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l'ingresso e la permanenza nel luogo di celebrazione.
- 4) Tutte le spese del presente atto, compresi eventuali oneri di registrazione, sono a carico del Proprietario.
- 5) La concessione in uso dei locali per l'istituzione di separato Ufficio di Stato Civile è completamente gratuita per il Comune.
- 6) In relazione all'uso per il quale è concessa la sala, il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'utilizzo della medesima, e non assume alcuna responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi o per infortuni. Al Proprietario compete inoltre l'onere di apertura, chiusura, allestimento e pulizia del locale adibito alla celebrazione del matrimonio civile e dell'unione civile.
- 7) Il Proprietario è tenuto a consentire l'accesso alla sala da parte delle persone autorizzate nell'ora antecedente la celebrazione per la posa e l'allestimento di eventuali addobbi floreali.
- 8) La riproduzione con qualunque mezzo dell'esterno e della sala è libera e non soggetta ad autorizzazione formale, fermo restando il fatto che le immagini non devono recare alcun danno, patrimoniale o non patrimoniale, al Comune, al Proprietario e ai terzi.
- 9) Per quanto non espressamente stabilito e contemplato nella presente convenzione si applicheranno le norme del Codice Civile e le altre leggi dello Stato vigenti in materia.
- 10) A pena di nullità, qualunque altra modifica alla presente convenzione dovrà essere inderogabilmente apportata con atto scritto, sottoscritto da entrambe le parti.
- 11) Per ogni controversia sorgente dalla presente convenzione è competente il Foro di VERCELLI.
- 12) Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, con la sottoscrizione della presente convenzione, il Proprietario consente il trattamento dei propri dati personali che verranno utilizzati dal Comune per l'esecuzione del presente atto.

Si allegano:

- planimetria
- relazione storico-artistica
- dichiarazione d'interesse culturale particolarmente importante dell'immobile rilasciata dalla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

La presente convenzione viene letta, confermata e sottoscritta dalla parti in calce alla presente, ed a margine della prima pagina.

Il Proprietario

Per il Comune: Il Sindaco

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to AMELOTI Dott. Fabio

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to PAVESE Giuseppe

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to AMELOTI Dott. Fabio

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Giarole a partire dal 25/02/2025 e così per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 32 della Legge 69/2009.

Giarole, lì 25/02/2025

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to AMELOTI Dott. Fabio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs. 267/2000:

	Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (.....) - Art. 134 - comma 3° del D. Lgs. 267/2000
X	È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D. Lgs. 267/2000

Addì, 15/02/2025

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to AMELOTI Dott. Fabio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Giarole, lì 25/02/2025

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
AMELOTI Dott. Fabio